



**PROCEDURA PER LA CORRETTA GESTIONE DEI
LAVORI IN APPALTO
E
DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZA**
articolo 26 D.Lgs n°81/2008 e s.m.i.

allegato 3)

PREMESSA

Il *Direttore Generale* della **società MILANOSPORT S.P.A. (Committente)** al fine di promuovere la cooperazione all'attuazione delle misure ed il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione sul lavoro ai sensi dell' **art.26 del D.lgs. 81/2008** ha redatto il presente documento di valutazione dei rischi per l'attività lavorativa di aziende terze operative nei propri insediamenti che prevede l'intervento della seguente organizzazione:

Nominativo della **società/lavoratore autonomo**
(**Appaltatore**)

Se l'azienda appaltatrice prevede l'utilizzo per l'esecuzione delle commesse attribuite del "sub appalto" **tutte le prescrizioni, indicazioni, precauzioni e richieste di informazioni** contenute nel presente documento dovranno essere applicate in toto alla società titolare del subappalto, sarà responsabilità della società appaltatrice verificare la veridicità della documentazione fornita dal subappaltatore e spetterà al Committente vigilare sul comportamento dello stesso all'interno del proprio insediamento.

Sarà cura della società **appaltatrice** fornire quanto prima, e comunque **prima dell'inizio dei lavori** presso la nostra Sede, l'eventuale elenco delle società/artigiani cui verranno affidati i subappalti e la relativa documentazione richiesta dal presente documento.

Gli scopi del presente documento sono:

- ottemperare all'obbligo di informazione/comunicazione all'**appaltatore** sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'**appaltatore** è destinato ad operare, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate e sulle condizioni generali per il rispetto degli adempimenti in materia di igiene e sicurezza del lavoro;
- eliminare / ridurre i rischi dovuti alle possibili interferenze con l'attività lavorativa svolta dai propri dipendenti e/o da **azienda esterna e/o lavoratori autonomi** presenti presso le strutture della Committente, così come previsto dall'**art. 26, comma 3** del **D.Lgs. 81/2008**.

Il presente documento viene allegato a tutti contratti d'appalto stipulati con la **società / lavoratore autonomo** di seguito menzionato.

Si rammenta che:

- l'articolo **1655** del Codice Civile definisce quale **APPALTO** il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il **compimento di un'opera o di un servizio** verso un corrispettivo in denaro.
- l'articolo **1656** del Codice Civile vieta di norma l'istituto del **SUBAPPALTO**, salvo esplicita autorizzazione del Committente. Pertanto, nel caso in cui sia previsto il **SUBAPPALTO**, il Committente deve esprimere la propria autorizzazione e l'Appaltatrice garantire i requisiti di legge del subappaltatore e comunicare il contenuto del presente disciplinare.

La presa visione e l'accettazione del contenuto del presente documento è condizione indispensabile per la **validazione del contratto di appalto sottoscritto** e per ottenere il permesso di ingresso per l'inizio dei lavori presso le nostre strutture.

Ulteriori eventuali indicazioni riguardo ai rischi, ai comportamenti da tenere, agli obblighi, ecc., specifici delle strutture o degli impianti in cui **l'appaltatore** si troverà ad operare oltre a quelle indicate nel presente documento potranno essere fornite dal Datore di Lavoro, dal Responsabile dell' Ufficio Tecnico, dal Responsabile Ufficio Gare ed Appalti, dai Preposti Aziendali, o da altro personale della ditta all'uopo incaricato dal Datore di Lavoro.

La presente scrittura verrà rinnovata ogni qualvolta si verifichino modificazioni significative dei cicli di lavorazione e/o delle materie prime utilizzate e conseguentemente, dei rischi connessi con l'attività svolta all'interno dei siti gestiti dalla organizzazione

E' previsto inoltre l'aggiornamento del presente documento anche in caso di variazione significativa della natura dell'intervento commissionato alla società appaltatrice.

INDICE

1. - CAMPO D'APPLICAZIONE, DEFINIZIONI, INQUADRAMENTO APPALTO.....	5
2. - SOPRALLUOGO.....	8
3. - VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI	9
4. - INGRESSO NEGLI IMPIANTI PER PERSONALE E MEZZI	11
5. - SEGNALAZIONE PRESENZA.....	12
6. - LUOGHI DI LAVORO	13
7. - NORME GENERALI DI SICUREZZA per appaltatori	14
8. - INCENDI EVENTUALI	15
9. - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	16
10. - INCIDENTI, INFORTUNI SUL LAVORO	17
11. - NORMATIVE CONTRATTUALI	18
12. - PERMESSI DI LAVORO.....	19
13. - TERMINE DEI LAVORI.....	20

ALLEGATI

Allegato I	Accettazione/sottoscrizione norme di sicurezza per lavori in appalto
Allegato II	Verbale di sopralluogo
Allegato III	Misure adottate per eliminare le interferenze

1. - CAMPO D'APPLICAZIONE, DEFINIZIONI, INQUADRAMENTO APPALTO

Campo di applicazione

Il presente documento si applica nel caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi (**art. 26 del D.Lgs 81/2008**).

Nel caso di un cantiere temporaneo o mobile avente le caratteristiche di cui all'**art. 89, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 81/2008**, gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 sono ottemperati nel caso in cui siano garantiti i seguenti adempimenti:

- la redazione di un **Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC)**;
- le nomine del coordinatore per la progettazione e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori;
- l'accettazione / rispetto del PSC da parte delle imprese che concorrono alla realizzazione delle opere.

In tutti i restanti casi, cioè nell'attivazione di cantieri di modeste dimensioni non rientranti nell'ambito dell'art. 89 del D.Lgs. 81/2008, continuano a permanere tutti gli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

Definizioni

Ai fini del presente documento sono valide le seguenti definizioni

<u>Appalto</u> (art. 1655 C.C.)	L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro.
<u>Appaltatore</u>	Impresa appaltatrice (esecutrice) o lavoratore autonomo a cui è stata affidata l'esecuzione delle opere o dei servizi oggetto di appalto.
<u>RSP</u>	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ai sensi del D.Lgs 81/2008 designato dalla direzione di Milanosport S.p.A.
<u>RUGA</u>	Responsabile Ufficio Gare ed Appalti , preposto definito all'interno dell'organigramma di Milanosport che si occupa della stipula dei contratti di appalto e coordina l'attività specifica
<u>Direttore Tecnico Appaltatore</u>	Persona dell'impresa appaltatrice che sovrintende al lavoro in appalto; nel caso di lavoratore autonomo coincide con lo stesso.
<u>POS</u>	Piano Operativo di Sicurezza inerente il lavoro in appalto redatto dall' <u>appaltatore</u> che specifichi in particolare: le modalità operative, le condizioni di rischio create dall'appaltatore, le misure di prevenzione e protezione previste. <i>(tale documento può consistere nel documento di valutazione dei rischi aziendale dell'Appaltatore, con evidenza del proprio sistema di gestione della sicurezza)</i>

Appalto – Informazioni di Inquadramento

<u>Committente</u>	MILANOSPORT S.P.A.
<u>Ubicazione lavori</u>	IMPIANTI DI MILANOSPORT (allegato 1)
<u>Opere / Servizi oggetto di appalto</u>	lavori di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria (Categorie OG1_OS30_OS3)
<u>Appaltatore</u>	
<u>Responsabile Lavori in Appalto</u> <u>Committente</u>	DIRETTORE GENERALE MILANOSPORT - Raphael L. Caporali
<u>Responsabile Sicurezza</u> <u>Appaltatore</u>	
<u>Direttore Tecnico</u> <u>Appaltatore</u>	

2. - SOPRALLUOGO

- L'**Appaltatore**, prima dell'inizio dei lavori dovrà effettuare insieme ad un delegato aziendale (**Responsabile Ufficio Tecnico o altro preposto**) un approfondito sopralluogo nelle strutture/Impianti sportivi ove si svolgeranno i lavori, per prendere coscienza delle condizioni in cui gli stessi andranno effettuati, al fine di verificare i rischi presenti (menzionati nel presente documento) ed attuare le relative misure di prevenzione e protezione, anche al fine di eliminare le interferenze.
- Al termine del sopralluogo dovrà essere sottoscritto un **Verbale di Sopralluogo**.

3. - VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI

L'**Appaltatore** dovrà preventivamente presentare la documentazione sotto riportata che verrà verificata dal **Datore di lavoro** o dal **RUGA** o dal **Responsabile Lavori in Appalto del committente individuato nel contratto d'appalto**; la stessa dovrà essere aggiornata in caso di variazioni ed in ogni caso ripresentata con cadenza annuale.

La **non conformità della documentazione fornita** potrà dare origine ad una sospensione temporanea del contratto e nei casi più gravi o di recidiva alla rescissione del contratto stesso.

Documentazione minima da consegnare al **Committente**:

- copia dell'iscrizione alla "Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato" CCIAA ove prevista,
- certificato di assegnazione **P.I.** con evidenza codice ISTAT di inquadramento (per lavoratori autonomi)
- Elenco del personale che è autorizzato ad accedere all'area interessata dai lavori in oggetto (tale elenco dovrà essere aggiornato in caso di qualsiasi variazione in corso d'opera).
- Copia libro matricola o documento equivalente.
- Dichiarazione scritta e firmata dall'Appaltatore circa la regolarità di tutti i lavoratori interessati all'Appalto in oggetto, precisando i numeri di posizione INAIL e INPS o corrispondente documentazione per lavoratori autonomi.
- D.U.R.C.** (Documento Unico di Regolarità Contributiva) aggiornato.
- Polizza di copertura assicurativa per Responsabilità Civile verso Terzi (RCT + RCO)
- Documentazione inerente la gestione della sicurezza dell'**Appaltatore** (Piano Operativo di Sicurezza ovvero estratto del documento di valutazione dei rischi aziendale dell'Appaltatore) dalla quale sia possibile desumere:
 - o Descrizione delle opere e dei servizi oggetto di appalto, con evidenza dei possibili rischi associati alle proprie attività a cui



possono essere esposti anche altre persone presenti nei luoghi oggetto di appalto

- Organigramma sicurezza dell'Appaltatore (nominativi Datore di Lavoro, RSPP, Medico competente, R.L.S.)
- Esito della valutazione dei rischi propri con individuazione Dispositivi di Protezione Individuali eventualmente necessari
- Modalità e termini di formazione ed informazione dei lavoratori, ai sensi degli artt. **36 e 37** del **D.Lgs 81/2008**
- Costi della Sicurezza (eventuali)

4. - INGRESSO NEGLI IMPIANTI PER PERSONALE E MEZZI

- L'accesso alle nostre sedi è consentito esclusivamente:
 - ↳ al personale autorizzato dal **Datore di lavoro – Responsabile Ufficio Tecnico - Responsabile interno del committente individuato nel contratto d'appalto, il cui elenco è stato preventivamente consegnato dall'appaltatore**
 - ↳ agli automezzi previsti nell'elenco strumentazione ed attrezzatura consegnato dall'appaltatore.

5. - SEGNALAZIONE PRESENZA

- I lavoratori dell'**Appaltatore** si dovranno presentare al momento dell'ingresso e dell'uscita dall'insediamento presso l'ufficio / Reception preposto alla registrazione degli ingressi, comunicando nominativo e ragione sociale della propria azienda; agli stessi potrà essere richiesto di mostrare un documento di identità.
- Il personale occupato dall'impresa **appaltatrice** (o lavoratore autonomo) **deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento** contenente la fotografia, le generalità del lavoratore (nome e cognome, data di nascita) e le generalità del datore di lavoro (nome e cognome ovvero ragione sociale), così come previsto dall'**art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008**
- I lavoratori dell'**Appaltatore** dovranno inoltre segnalare eventuali attrezzature o materiali (diversi da quelli inizialmente concordati) che intendono introdurre in azienda, necessari al loro lavoro, compilando apposito modulo (**cf. Allegati**)
- L'operatore dell'ufficio/Reception o altra persona incaricata potrà verificare tale materiale.

6. - LUOGHI DI LAVORO

- Il personale dell'Appaltatore **deve sostare esclusivamente nei luoghi ove è richiesto il suo intervento** per l'effettuazione dei lavori stabiliti e rispettare le norme comportamentali e di sicurezza previste nel presente documento.

7. - NORME GENERALI DI SICUREZZA PER APPALTATORI

- In tutti gli ambienti lavorativi **è vietato** fumare.
- In tutti gli ambienti lavorativi **è vietato** accendere fiammiferi, accendisigari o altri apparecchi a fiamma libera, salvo necessità lavorative evidenziate nel presente documento.
- **E' vietato** introdurre armi da fuoco o materiali esplosivi.
- **E' vietato** utilizzare lampade o torce portatili di tipo non stagno.
- **E' fatto obbligo** di rispettare la segnaletica di sicurezza presente in azienda e non assumere comportamenti che possano causare danno a se stessi o alle altre persone presenti.
- **E' vietato** allontanarsi dalla zona di lavoro convenuta se non su autorizzazione preventivamente richiesta e, ove necessario, con l'accompagnamento di nostro personale.
- **E' vietato** utilizzare attrezzature di proprietà di **MILANOSPORT S.P.A.** se non altrimenti specificato nel contratto di appalto.
- **E' vietato** utilizzare attrezzature di lavoro **non conformi** alla vigente normativa in materia di sicurezza.
- **E' fatto obbligo** ove richiesto di utilizzare i **Dispositivi di Protezione Individuale** e attenersi alle misure di prevenzione segnalate anche tramite apposita cartellonistica.
- **E' fatto obbligo** per l'**Appaltatore** di prendere visione del contenuto delle planimetrie di emergenza esposte nelle strutture/Impianti sportivi di **MILANOSPORT** e delle istruzioni di emergenza
- Ulteriori indicazioni su divieti, rischi, corretti comportamenti, misure di prevenzione da attuare, ecc.. potranno venire aggiunti ai precedenti in qualsiasi momento: è fatto obbligo ai dipendenti dell'**Appaltatore** presenti in azienda di rispettare tali indicazioni.

L'Appaltatore si impegna a portare a conoscenza dei propri lavoratori quanto sopra ed a far osservare tutte le norme di sicurezza indispensabili per i propri lavoratori, senza ridurre il grado di sicurezza degli ambienti ove si troverà ad operare.

8. - INCENDI EVENTUALI

- In caso di incendio o focolaio di incendio informare immediatamente il personale di **MILANOSPORT S.p.A.** transitante nelle vicinanze dell'area in oggetto.
- Non intervenire direttamente sul focolaio ma lasciare che se ne occupi il personale del **MILANOSPORT S.p.A.**
- Il personale delle imprese terze dovrà evacuare l'area / Impianto sportivo nei seguenti casi:
 - ↳ indicazione da parte del personale di **MILANOSPORT S.p.A.** (Assistente Direzione Operativa, Squadra di Gestione delle Emergenze, altro personale),
 - ↳ evidenti condizioni di emergenza (pericolo grave ed immediato).
- Per evacuare l'area / Impianto sportivo si dovranno percorrere le vie di esodo, raggiungere la più vicina Uscita di Sicurezza e successivamente seguire la segnaletica (freccie) che Vi condurranno all'esterno dell'impianto in uno spazio calmo (Cfr. planimetrie aziendali).

E' VIETATO:

- ↳ intervenire autonomamente sull'incendio,
- ↳ tornare sul luogo di lavoro senza espressa autorizzazione del Responsabile dell'impianto sportivo,
- ↳ abbandonare lo spazio calmo all'esterno dell'impianto senza autorizzazione del Responsabile dell'Impianto stesso,
- ↳ spostare i propri automezzi, in quanto ciò potrebbe creare intralcio a Vigili del Fuoco e/o ambulanze (salvo diversa indicazione del Responsabile della Gestione dell'Emergenza o dei VV.F.).

9. - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- Il Direttore Tecnico dell'**Appaltatore** **vigila costantemente** sul corretto e costante utilizzo dei **Dispositivi di Protezione Individuale** e degli indumenti di lavoro da parte del proprio personale.

10. - INCIDENTI, INFORTUNI SUL LAVORO

- I lavoratori dell'**Appaltatore** devono segnalare tempestivamente al proprio Direttore Tecnico qualsiasi incidente e/o infortunio sul lavoro, anche se considerato di lieve entità.
- Il Direttore Tecnico a sua volta dovrà informare il Datore di lavoro – Responsabile Ufficio Gare e Appalti di Milanosport, responsabile Ufficio Tecnico Milanosport dell'accaduto.
- Chi subisce un infortunio dovrà essere sottoposto alle eventuali cure del caso.
- Se l'infortunio è di lieve entità (piccole escoriazioni, piccoli tagli, lievi contusioni) le cure potranno essere garantite sul posto di lavoro, lasciando tuttavia alla discrezione dell'infortunato e/o del Vs. Direttore Tecnico e/o del nostro Responsabile la decisione di accompagnare l'infortunato al Pronto Soccorso o richiedere l'intervento dei servizi esterni di emergenza.
- Se l'infortunio è da ritenersi non di lieve entità, verrà attivata la procedura interna di **MILANOSPORT S.p.A.**:
 - ↳ primo soccorso all'infortunato, fornito da Squadra di Emergenza interna,
 - ↳ chiamata di emergenza ai Servizi di Emergenza Esterni (118) con richiesta di una ambulanza.

11. - NORMATIVE CONTRATTUALI

- Resta inteso che il personale impiegato presso i nostri impianti sportivi o altri edifici di nostra gestione dovrà essere regolarmente iscritto al vostro libro paga e regolarmente assicurato all'INAIL; a tale riguardo dovrà essere fornita la documentazione prevista al **punto 3** del presente documento; resta comunque facoltà del committente controllare la correttezza dei dati forniti.
- Rimane inoltre convenuto che il personale dell'**Appaltatore** opererà sotto la piena responsabilità di un **Direttore Tecnico**, ma sarà in ogni caso tenuto al pieno rispetto sia delle normative di legge riguardanti la sicurezza sul lavoro e la prevenzione infortuni, sia delle normative interne dello stabilimento.
- E' fatto **espreso divieto di dare in subappalto** le opere oggetto di Appalto, salvo **diverse disposizioni come da atti di gara.**
- In base a quanto sopra, l'**Appaltatore** solleva. da qualsiasi responsabilità civile e/o penale relativa a danni che, in conseguenza dell'esecuzione delle opere o dei servizi oggetto di Appalto, dovessero derivare a cose e/o persone sia proprie che di terzi, fatte salve le responsabilità proprie del Committente previste dalla Legge.
- **In base a quanto sopra, l'Appaltatore solleva Milanosport S.p.A. da qualsiasi responsabilità civile e/o penale relativa a danni che, in conseguenza dell'esecuzione delle opere o dei servizi oggetto di Appalto, dovessero derivare a cose e/o persone sia proprie che di terzi, fatte salve le responsabilità proprie del Committente previste dalla Legge.**

12. - PERMESSI DI LAVORO

- Prima di iniziare i lavori presso il nostro impianto, il **Direttore Tecnico dell'Appaltatore** deve chiedere autorizzazione di inizio lavori (anche solo verbale) al **Responsabile dei Lavori della Stazione Appaltante**.
- In tale occasione potranno essere inoltre indicate ulteriori precisazioni sulle norme di sicurezza da rispettare all'interno degli Impianti sportivi.

13. - TERMINE DEI LAVORI

- Al termine dei lavori e prima di abbandonare il posto di lavoro dovrà essere avvisato il **Responsabile dei Lavori o altro incaricato della STAZIONE APPALTANTE**, il quale attiverà le funzioni aziendali interessate e/o competenti al fine di effettuare una verifica di funzionalità dell'opera realizzata (di norma l'Ufficio Tecnico)



ALLEGATO I

(DA FIRMARE E RESTITUIRE)

ACCETTAZIONE NORME DI SICUREZZA PER LAVORI IN APPALTO

Il sottoscritto _____ quale (Datore di Lavoro/Amministratore Delegato/Legale Rappresentante/Altro) della società appaltatrice _____ della commessa specificata nel contratto nr. _____ del _____ con validità dal _____ al _____

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale per svolgere i servizi / opere oggetto dell'appalto, così come previsto dall'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2 del **D.Lgs 81/2008**,

di aver ricevuto il "DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI AI LAVORI IN APPALTO" elaborato dal Committente, comprensivo di tutti i suoi Allegati,

di aver preso visione e di accettare in tutte le sue parti i suoi contenuti,

di essere stato informato circa i rischi propri dell'area operativa dove andrà ad operare.

SI IMPEGNA

a consegnare al Committente la documentazione di cui al *paragrafo 3 – Verifica requisiti tecnico – professionali* del "DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI AI LAVORI IN APPALTO",

a predisporre le misure di prevenzione e protezione individuate nell'*Allegato III - Valutazione dei rischi generati da interferenze tra attività lavorative* del "DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI AI LAVORI IN APPALTO",

a portare a conoscenza dei propri lavoratori dei contenuti del "DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI AI LAVORI IN APPALTO" ed a far osservare tutte le norme di sicurezza, senza ridurre il grado di sicurezza degli ambienti ove si troverà ad operare.

La presente scrittura verrà rinnovata ogni qualvolta si verifichino modificazioni significative dei cicli di lavorazione e/o delle materie prime utilizzate e conseguentemente, dei rischi connessi con l'attività svolta nello stabilimento.

TIMBRO E FIRMA
(Appaltatore)



Allegato II

(FAC-SIMILE)

VERBALE DI SOPRALLUOGO

In relazione all'incarico, che la ditta appaltatrice _____ ha ricevuto da **MILANOSPORT S.p.A.**, presso la sede di _____ per l'effettuazione dei lavori di _____

Il Direttore Tecnico / Responsabile della Sicurezza della _____ sig. _____

DICHIARA

di avere eseguito in data odierna unitamente al Responsabile del Procedimento o suo delegato un sopralluogo **preventivo**, ai sensi dell'art. **26 del D.Lgs. 81/2008**, sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stessi, allo scopo di informarsi degli eventuali rischi ivi esistenti, cosicché egli possa renderne edotti, ai sensi della vigente normativa in materia, i dipendenti della Ditta **Appaltatrice** sui quali, per conto di essa ditta, esercita la direzione e sovrintendenza.

Resta inteso che il Direttore Tecnico / Responsabile della Sicurezza della Ditta **Appaltatrice** dovrà rivolgersi alla nostra azienda nella persona del **Responsabile del Procedimento o suo delegato**, ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio collegabile con l'attività di **MILANOSPORT S.P.A**

Sulla base della natura delle opere ovvero dei servizi oggetto di Appalto, di quanto emerso durante il sopralluogo e dall'analisi delle informazioni scambiate fra Appaltatrice e Committente, sono state individuate le possibili interferenze, quindi selezionate, discusse e pianificate le opportune misure preventive e protezione finalizzate ad eliminare le medesime interferenze.



INTERFERENZE	fra	le	attività:

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE per ridurre i rischi associati alle interferenze:			

ULTERIORI NOTE E OSSERVAZIONI: _____			

Data ___/___/___

Il Committente		L'Appaltatore
Direttore Generale		Il Direttore Tecnico / Responsabile della Sicurezza
Raphael L. Caporali		

Allegato III

VALUTAZIONE DEI RISCHI GENERATI DA INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ LAVORATIVE

Sulla base della natura delle opere ovvero dei servizi oggetto di Appalto, di quanto emerso durante il sopralluogo effettuato presso l'area interessata dai lavori e dall'analisi delle informazioni scambiate fra appaltatore e committente, sono state individuate, discusse e pianificate le opportune misure preventive e protezione finalizzate ad eliminare le interferenze.

L'individuazione delle interferenze fra lavorazioni diverse si è realizzata analizzando le concomitanze, le sovrapposizioni o le amplificazioni dei rischi dovute a situazioni ambientali, di tipo particolare o generale.

Il presente Allegato potrà essere oggetto di eventuali correzioni e revisione a seguito di ulteriori sopralluoghi ovvero di ulteriori informazioni relative alle opere ovvero ai servizi oggetto di appalto e fornite dall'appaltatore.

Attività lavorative interferenti	Rischi individuati	Misure adottate
<p>Traffico veicolare: automezzi privati, macchine d'opera, operazioni di carico/scarico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Urto o schiacciamento durante la movimentazione • Interferenza con operazioni di carico/scarico • Fraintendimento dei segnali • Presenza di personale di lingua non Italiana • Scontri tra mezzi meccanici (carrelli elevatori, camion, ecc.) e pedoni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica ed eventuale aggiornamento della segnaletica di sicurezza, conforme al D.Lgs 81/08 • Rispetto dei limiti di velocità all'interno dell'area • Divieto di avvicinarsi al campo di azione di mezzi meccanici • Eventuale Utilizzo di indumenti con bande rifrangenti • Identificazione dei luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali alla ditta appaltatrice. • Presenza costante di un coordinatore dell'area interessata dai lavori • Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
<p>Traffico pedonale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Urto o schiacciamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.

Attività lavorative interferenti	Rischi individuati	Misure adottate
Attività lavorative in quota	<ul style="list-style-type: none"> •Cadute dall'alto di oggetti (all'interno del raggio di azione di apparecchi di sollevamento, di materiale stoccato in altezza, transito in prossimità di ponteggi, impalcature, ecc.) •Cadute da scale e ripiani sopraelevati, anche a seguito di urti da parte di mezzi di movimentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> •Evitare l'accesso o il transito nelle zone più a rischio. •Informazione sui principali riferimenti normativi sull'utilizzo in sicurezza di scale, trabattelli, etc.. •Divieto di accedere a ripiani sopraelevati privi di parapetto •Creazione di percorsi di accesso preferenziali e relativa informazione. •Obbligo di recintare la zona sottostante le posizioni sopraelevate.
Interventi di manutenzione su impianti elettrici, idraulici, termici, etc....	<ul style="list-style-type: none"> •Rischi di natura elettrica •Rischi per la sicurezza ovvero per la salute associati a materiali e sostanze utilizzate •Rischio incendio/esplosione 	<ul style="list-style-type: none"> •Concordare sempre con la proprietà i momenti dell'intervento, evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti. •Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, di fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto. •Delimitazione dell'area di intervento attraverso cartellonistica e posizionamento di transenne metalliche e nastro a strisce bianco rosse (ad es. per interventi su esempio quadri elettrici). •Disattivare sempre l'erogazione del gas/gasolio prima di intervenire gli impianti termici •Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione, accertandosi sempre che non sia riattivata da terzi (chiudere il quadro a monte dell'intervento con chiave ovvero esporre specifica cartellonistica). •Individuazione dei Punti dell'alimentazione elettrica ove è possibile installare quadri elettrici di derivazione per eventuali allacciamenti.

Attività lavorative interferenti	Rischi individuati	Misure adottate
<p>Attività lavorative che comportano l'utilizzo di attrezzature fonti di innesco incendio esplosione (ad esempio utilizzo di carrello ossiacetilenico, operazioni di saldatura, operazioni di smerigliatura etc)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio incendio/esplosione 	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione dell'area di lavoro; • Apposizione di cartellonistica di sicurezza • Verifica preliminare anche con il referente aziendale (Rsp) preposto, etc) della effettiva assenza di materiale e/o sostanze chimiche incompatibili con l'attività lavorativa che si andrà ad effettuare.
<p>Lavorazioni svolte in ambienti di passaggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Modifica vie di esodo (ostruzione temporanea di uscita di emergenza, variazione dei percorsi esodo) 	<ul style="list-style-type: none"> • Prima di iniziare l'accesso informarsi della posizione degli estintori, idranti, uscite d'emergenza, nomi dei componenti della squadra d'emergenza, procedure di emergenza per i visitatori • Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura • Apposizione di apposita segnaletica indicante la variazione del percorso di esodo.
<p>Attività lavorative che prevedono utilizzo di prodotti chimici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rischi di esposizione ad agenti chimici (inalazione, contatto, etc..) 	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione su prodotti chimici utilizzati dall'Appaltatrice (schede di sicurezza) e valutazione congiunta idonee modalità di stoccaggio • Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non espressamente autorizzati.

Il Committente

Il Direttore Generale

Raphael L. Caporali

L'Appaltatore

Il Direttore Tecnico / Responsabile della Sicurezza
